



# Gruppo Trekking Bagno a Ripoli

## DOMENICA 9 Marzo 2025



## LE TRE PIEVI Tegoia - Sovicille

**Partenza:** h. 7:00 Bagno a Ripoli giardino Nano Campeggi – h. 7:15 uscita Impruneta

**Trasporto:** pullman costo € 18,00

**Durata:** circa 6 ore escluso sosta pranzo a sacco      **Difficoltà:** escursionistica E

**Lunghezza:** circa 16 Km      **Dislivello:** in salita 350 m e in discesa 550 m

**Attrezzatura:** da escursione (scarponi con suola ben scolpita, bastoncini, acqua, abbigliamento adatto alla stagione).

Sopralluogo: Sonia Casini, Tiziano Rugiati, Carlo Risani, Claudio Loppi e Giovanni Corrieri.

Si parte vicino alla località Tegoia a 480 m, percorsi due chilometri si arriva a Molli dove incontriamo l'antica Pieve di San Giovanni Battista risalente al 1078 donata dalla Contessa Matilde di Canossa ai Vescovi di Volterra. Studi sulla struttura muraria la farebbero addirittura risalire all'epoca Longobarda.

Dalla Pieve una breve deviazione ci porta al secolare Castagnone di Molli (9 m di circonferenza), pare che qui si origini il fiume Elsa Morta. Torniamo quindi indietro e ci immettiamo (sent. 100) nei boschi della montagnola senese, con castagneti ben curati, lecceti e macchia sempre verde arrivando al Passo Incrociati dove incontriamo i poderi: Incrociati di Sotto e di Sopra.

Dopo circa otto chilometri e mezzo siamo alla Pieve di Pernina o di San Giovanni Battista.

La chiesa è ricordata per la prima volta in un documento datato 11 febbraio 1078 quando Matilde di Canossa confermò alla diocesi di Volterra il possesso di questa pieve. Nel XII secolo anche Papa Alessandro III la confermò al vescovo volterrano. Visibile solo dall'esterno con le sue linee semplici in stile romanico, con la vicina torre campanaria a base quadrangolare.

Proseguiamo quindi per il Romitorio di Cetinale. Trattasi di un edificio religioso costruito agli inizi del '700, posto in cima a una collina e collegato alla Villa di Cetinale tramite una lunga scalinata scavata nella roccia, chiamata "Scala Santa". Nel Romitorio gli eremiti che vivevano di elemosina o provviste donate dalla villa avevano il compito principale di assistere gli ammalati, i moribondi e servire le messe.

La strada da ora in avanti è quasi tutta in piano o in discesa fino ad arrivare a Ponte allo Spino dove si trova la terza Pieve di San Giovanni Battista. Ricordata dal 1189, costituisce uno dei maggiori esempi di romanico del contado senese. La pieve costruita in tufo e in pietra calcarea si presenta divisa in tre navate con tre absidi sul lato posteriore. Pregevoli anche la torre campanaria con bifore e monofore, e l'adiacente chiostro. Qui termina la nostra escursione.

**Per info e prenotazioni:** Carlo R. 3394569587, Sonia 3405398737, Tiziano 3356454447

Cartografia: Carta dei sentieri 1:25.000 Montagnola Senese – C.A.I. sezione di Siena